



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Gestione Personale Docente – Gestione Concorsi Personale Docente

D.R. n. 1479-2014 **OGGETTO:** Approvazione atti procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 11/E2 – Psicologia dello sviluppo e dell'educazione – SSD M-PSI/04 – Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

Prot. n. 33870  
Titolo VII/I

### IL RETTORE

**VISTA** la legge n. 168/89;

**VISTO** l'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010;

**VISTO** il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con D.R. n. 1825-2011 del 29.09.2011 e s.m.i.;

**VISTO** il D.R. n. 718-2014 del 06.05.2014, integrato con il D.R. n. 784/2014 del 16/05/2014, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV^ Serie speciale n. 39 del 20.05.2014 con cui è stata indetta la procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 11/E2 – Psicologia dello sviluppo e dell'educazione – SSD M-PSI/04 – Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione - presso il Dipartimento di Scienze del sistema nervoso e del comportamento;

**VISTO** il D.R. n. 1089-2014 del 03.07.2014, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 03.07.2014, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

**ACCERTATA** la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi collegiali espressi sui candidati, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

### DECRETA

**ART. 1** - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 11/E2 – Psicologia dello sviluppo e dell'educazione - SSD M-PSI/04 – Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione - presso il Dipartimento di Scienze del Sistema nervoso e del comportamento di questo Ateneo.

La candidata più qualificata a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto è:

**1) Prof.ssa LECCE Serena**

**ART. 2** – E' approvata la seguente graduatoria di merito:

- 2) Dott.ssa BELLO Arianna
- 3) Dott.ssa TREMOLADA Marta

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte della candidata più qualificata ovvero per mancata presa di servizio della stessa.

Pavia, 29/9/2014

IL RETTORE  
Fabio RUGGE

EV/IP/ER/pm

AF

BR

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/E2 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO - INDETTA CON D.R. N. 718/2014 DEL 6/5/2014 E INTEGRATO CON D.R. N. 784/2014 DEL 16/5/2014 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 39 DEL 20/05/2014**

## **RELAZIONE FINALE**

Il giorno 5 settembre 2014 alle ore 18 si riunisce presso il Dipartimento di Scienze del sistema nervoso e del comportamento, sezione di Psicologia, piazza Botta 11, in Pavia, la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di selezione, nelle persone di:

Prof. Adriano Pagnin - Università di Pavia - presidente  
Prof. Giuliana Pinto - Università di Firenze  
Prof. Alda Maria Scopesi - Università di Genova - segretario

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente, compresa la presente, n. 3 riunioni iniziando i lavori il 21 luglio 2014 e concludendoli il 5 settembre 2014.

Nella prima riunione del 21 luglio 2014 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Adriano Pagnin e del Segretario, nella persona del Prof. Alda Maria Scopesi.

La Commissione ha preso visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - n. 39 del 20/05/2014 nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati ed ha stabilito di esaminare nella seduta successiva le pubblicazioni scientifiche, il curriculum, l'attività didattica svolta, nonché le eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, al fine di verificare l'ammissibilità alla valutazione degli stessi.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

Per la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per la valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione

La commissione si è avvalsa anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione ha stabilito di valutare inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura e cioè:

Esperienza didattica universitaria nelle discipline pertinenti al SSD, in particolare nella formazione magistrale e nella responsabilità di direzione di corsi specifici (perfezionamento o master) e di laboratori di ricerca, con ruolo di tutor verso dottorandi o ricercatori in formazione. Svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dello sviluppo di abilità sociali e cognitive in bambini di età prescolare e scolare, del rapporto fra aspetti cognitivi e sociali nello sviluppo e in particolare della teoria della mente, anche in riferimento al ciclo di vita (inteso come dimensione della psicologia dello sviluppo), con collaborazioni internazionali consolidate e con l'utilizzo di metodologie longitudinali per lo studio dello sviluppo. Presenza di pubblicazioni in riviste scientifiche di alto profilo per gli ambiti di riferimento insieme a lavori di riferimento didattico e divulgativo, anche di natura monografica.

La Commissione ha deciso di riunirsi il giorno 5/09/2014 alle ore 8,30 presso il Dipartimento di Scienze del sistema nervoso e del comportamento, sezione di Psicologia, piazza Botta 11, in Pavia, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, dell'accertamento delle competenze linguistiche, nonché delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

La Commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al Responsabile del procedimento, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Nella seduta del 5 /09/2014 alle ore 8,30 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni, ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione, *presa visione delle domande pervenute e dell'assenza di esclusioni e rinunce*, ha stabilito di valutare i seguenti candidati:

Dott. Arianna Bello  
Dott. Serena Lecce  
Dott. Marta Tremolada

La Commissione, quindi, ha proceduto ad aprire i plichi inviati dai candidati ed a prendere in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione, nel rispetto del numero massimo indicato nel bando.

Per la valutazione la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 21 luglio 2014.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, ha valutato tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati (Allegato A - Verbale 2).

La Commissione ha poi esaminato i titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta (Allegato B - Verbale 2) e delle lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica.

Al termine della disamina la Commissione ha formulato un giudizio collegiale su ciascun candidato sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, nonché di eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato (Allegato 1 - Verbale 2).

Successivamente la Commissione, sulla base dei giudizi collegiali, ha effettuato una valutazione comparativa (Allegato 2 - Verbale 2).

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base dei giudizi collegiali espressi su ciascun candidato e della valutazione comparativa ha redatto la seguente graduatoria di merito ponendo al primo posto il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto:

- 1°) Serena Lecce
- 2°) Arianna Bello
- 3°) Marta Tremolada.

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e duplice copia della relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale provvederà, dopo l'approvazione degli atti medesimi, a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

La seduta è tolta alle ore 20,30

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

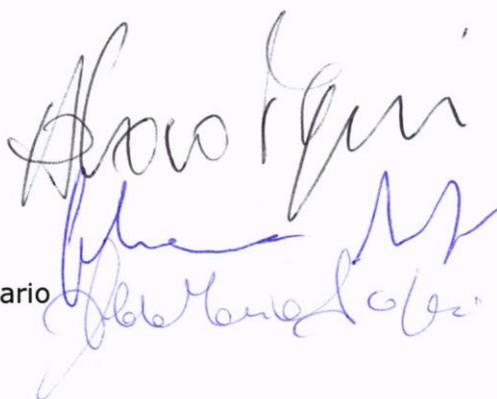
Pavia, 5 /09/2014

LA COMMISSIONE

Prof. Adriano Pagnin – Università di Pavia – presidente

Prof. Giuliana Pinto – Università di Firenze

Prof. Alda Maria Scopesi – Università di Genova – segretario



**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/E2 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO - INDETTA CON D.R. N. 718/2014 DEL 6/5/2014 E INTEGRATO CON D.R. N. 784/2014 DEL 16/5/2014 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 39 DEL 20/05/2014**

ALLEGATO 1 - VERBALE 2

GIUDIZI COLLEGIALI DELLA COMMISSIONE

**Candidata Arianna BELLO:**

La candidata è in possesso di abilitazione scientifica nazionale nel settore 11/E2 - M-PSI/04.

Ha conseguito un Master in Neuropsicologia dello sviluppo e Psicopatologia dell'apprendimento (AUSL Bologna) e il Dottorato in Neuroscienze presso l'Università di Parma (2004).

E' titolare di assegni di ricerca pertinenti il settore scientifico-disciplinare dal 2007 al 2011 e nel 2012-2013.

E' titolare di contratto a progetto e di collaborazioni occasionali dal 2004 al 2007 e nel 2010-11.

Nel 99-2000 aveva avuto una borsa di studio attinente a tematiche di psicologia sperimentale.

Dal 2007 al 2009 documenta anche attività di natura clinico-diagnostica.

Le principali aree di ricerca dichiarate sono:

- acquisizione del linguaggio nella prima infanzia in bambini con sviluppo tipico e atipico (sindrome di Williams e sindrome di Down)
- la relazione tra gesto e parola nello sviluppo tipico e atipico
- i rapporti tra sistema motorio e sistema linguistico in bambini con sviluppo tipico e atipico
- i profili comunicativi e metalinguistici dei parlatori tardivi.

Allega tre lettere di presentazione pro veritate da parte di esperti italiani, professoressa Alessandra Sansavini (Università di Bologna) e Maria Cristina Caselli (CNR Roma), ed esperti stranieri, professoressa Paula Marentette (Università di Alberta, Canada), con cui la candidata ha avuto esperienze di collaborazione, tutte contenenti valutazioni positive.

Dichiara complessivamente una produzione di 23 pubblicazioni, tutte in collaborazione (da cui sono tratte le 20 presentate per il concorso,) più 5 in preparazione, valutazione o stampa.

Dichiara quattro periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca per maternità.

### Attività didattica

La candidata ha svolto dal 2008 al 2012 attività di docenza universitaria in sei corsi prevalentemente destinati al Sostegno, cinque dei quali di 30 ore, in discipline del settore. Ha svolto inoltre attività di formazione e di docenza extra-universitaria, presso ASL, enti ospedalieri ed enti locali. Ha seguito alcune tesi universitarie, ma non specifica se in qualità di relatore o correlatore.

### Attività scientifica

La candidata nell'anno 2010-2012 ha partecipato a un progetto di ricerca di interesse nazionale (PRIN).

Ha inoltre partecipato continuativamente, in qualità di relatrice, dal 2001 al 2013, a circa 40 convegni nazionali e internazionali. Nel 2013 ha organizzato un convegno nazionale, volto a discutere e a divulgare i risultati di una ricerca in ambito neuropsicologico.

Nel complesso, la produzione scientifica presentata dalla candidata appare congruente con il settore, anche se talvolta con sovrapposizioni nell'area neuropsicologica e di psicologia generale.

In conformità ai criteri individuati per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche (cfr verbale 1), per i punti A e C si è fatto ricorso, per i lavori scientifici presenti sul database Scopus, a indicatori oggettivi quali emergono dagli indici consolidati, ricavati attraverso il database. L'esame così condotto ha portato a rilevare un IF totale 24,159, medio (su 11 lavori) di 2,196. Le citazioni totali (da Scopus) sono 265, di cui 157 di un solo lavoro, di tematica neuropsicologica, piuttosto che di psicologia dello sviluppo (lavoro n.19); la media delle citazioni risulta di 26,5, su 10 lavori presenti su Scopus fra i 20 indicati per il presente concorso. L'indice H risulta 6.

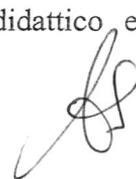
Gli altri contributi, su tematiche rilevanti e significative per la psicologia dello sviluppo, sono pubblicati in sedi nazionali, prevalentemente di buon livello e buona diffusione nella comunità. Dalla documentazione si è accertata la competenza linguistica.

### Giudizio complessivo:

La candidata ha svolto alcune attività di docenza nell'ambito di corsi universitari, a partire dall'anno 2008. Dal curriculum presentato emergono significativi interessi nell'ambito della psicologia dello sviluppo (comunicazione e linguaggio nella prima infanzia, nello sviluppo tipico e atipico), cui si affiancano interessi negli ambiti della psicologia generale e della neuropsicologia. Tali aree di ricerca sono solo parzialmente coincidenti con quanto indicato negli ambiti di qualificazione scientifica previsti dal bando.

La produzione scientifica, realizzata quasi esclusivamente all'interno di collaborazioni nazionali, è molto apprezzabile, pubblicata prevalentemente su riviste internazionali di buon livello e indica piena padronanza dei quadri concettuali e delle metodologie di riferimento.

La commissione, all'unanimità, valuta positivamente il profilo didattico e scientifico della candidata.



## **Candidata Serena LECCE**

La candidata è in possesso di abilitazione scientifica nazionale nel settore 11/E2 – M-PSI/04.

Nel 2004 consegue il titolo di Dottore di ricerca in Psicologia.

Dal 2008 è ricercatore non confermato presso il Dipartimento di Psicologia, Università di Pavia, settore scientifico disciplinare M-PSI/04, e dal 2011 ricercatore confermato presso il Dipartimento di Studi Umanistici (attualmente nel Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento).

Nel 2008-2009 è membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Psicologia, dal 2008-2009 è co-responsabile del Laboratorio di Psicologia dell'apprendimento presso il Dipartimento di Psicologia, Università degli Studi di Pavia, e dal 2012 è membro della giunta del Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento dell'Università di Pavia.

Nel 2005 ha conseguito il premio giovani ricercatori dell'AIP- sez. Sviluppo ed educazione, e nello stesso anno la menzione speciale nel concorso per le migliori tesi di dottorato promosso dall'AIP.

Svolge attività di referaggio per le seguenti riviste: *Child Development*, *British Journal of Developmental Psychology*, *Infant and Child Development*.

Gli interessi di ricerca riguardano l'analisi dello sviluppo di abilità sociali e cognitive in bambini di età prescolare e scolare, ed in particolare:

- Sviluppo delle relazioni sociali
- Teoria della mente
- Relazioni tra sviluppo sociale e cognitivo.

Dichiara 42 pubblicazioni complessive, al netto degli atti di congressi, sia in collaborazione con diversi colleghi italiani e stranieri, sia a solo nome.

### **Attività didattica**

La candidata dal 2004 al 2013 ha svolto un'intensa attività didattica universitaria: è stata titolare di dieci corsi universitari e ha avuto sei contratti di insegnamento in corsi di laurea e di laurea magistrale, la maggior parte dei quali di 60 ore. Documenta inoltre otto moduli di docenza a master universitari di secondo livello e sei moduli presso corsi di perfezionamento universitari. Ha svolto inoltre numerosi seminari didattici presso altri corsi universitari e attività di formazione rivolta agli operatori della scuola.

Ha seguito trenta tesi di laurea specialistica/magistrale e quindici tesi di master di secondo livello. E' stata tutor di tre tesi di dottorato e co-tutor di altre tre. Negli a.a. 2010-2011 e 2011-2012 ha diretto due corsi di perfezionamento universitario *post-lauream*.

### **Attività scientifica**

Dal 2003 ad oggi ha sviluppato numerose collaborazioni di ricerca, particolarmente in ambito internazionale. Nel 2003 è stata per otto mesi *visiting research assistant* presso il *Center for family research* dell'Università di Cambridge, nel 2004 ha trascorso tre settimane nello stesso centro, con

il quale ha instaurato una collaborazione che perdura attualmente. Nel 2007 ha trascorso due mesi presso la *School of Psychology* dell'Università di Sidney, nell'ambito di una collaborazione proseguita nel tempo fino ad oggi. Dal 2007 ha stretto rapporti di collaborazione scientifica con l'Università di Oslo e dal 2009 con l'Università del Sussex. Inoltre documenta numerose collaborazioni di ricerca anche in ambito nazionale. Nel 2002-2003 è stata titolare di un finanziamento nell'ambito del Progetto giovani dell'Università di Pavia; nel 2003-2004 ha ottenuto un finanziamento dal CNR; per il laboratorio di ricerca di Psicologia dell'apprendimento, di cui è co-responsabile con una collega, nel 2012 ha ricevuto un finanziamento regionale e nel 2014 un finanziamento da parte della Rete di scuole del Piemonte.

Dal 2001 al 2013 ha partecipato a 37 convegni nazionali e a 27 internazionali. Inoltre, ha presentato sei relazioni a convegni su invito.

Nel complesso, la produzione scientifica della candidata appare molto ampia e pienamente congruente con il settore.

In conformità ai criteri individuati per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate (cfr verbale 1), per i punti A e C si è fatto ricorso, per i lavori scientifici presenti sul database Scopus, a indicatori oggettivi quali emergono dagli indici consolidati, ricavati attraverso il database. L'esame così condotto ha portato a rilevare un IF totale 25,17, medio (su 12 lavori) di 2,098. Le citazioni totali (da Scopus) sono 102; la media è di 8,5, su 12 lavori presenti su Scopus fra i 20 indicati per il presente concorso. L'indice H risulta 6.

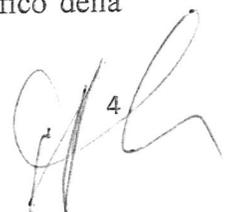
La maggior parte degli articoli sono pubblicati in sedi internazionali di alto prestigio e diffusione, specificamente all'interno del settore disciplinare; i due volumi presentati, pubblicati entrambi in sedi editoriali nazionali di ottimo livello, riguardano tematiche rilevanti e significative per la psicologia dello sviluppo. Dalla documentazione è accertata la competenza linguistica.

### **Giudizio complessivo:**

Il curriculum della candidata documenta una intensa e articolata attività didattica, condotta, a partire dal 2003, a tutti i livelli della formazione universitaria, anche con funzioni di coordinamento e direzione, e una continuativa e ottima attività di ricerca, sviluppata sia in autonomia sia nel quadro di collaborazioni internazionali di alto prestigio. Rilevante anche il suo impegno sul piano istituzionale, documentato dalla partecipazione a organismi di gestione dipartimentale e dal ruolo di co-responsabile di un laboratorio dipartimentale. L'attività scientifica e di ricerca della candidata è rivolta a tematiche centrali per la psicologia dello sviluppo e dell'educazione in relazione alle quali dimostra un'ottima competenza teorica e metodologica, sviluppata e consolidata anche grazie a periodi di permanenza in centri di eccellenza presso università straniere.

La produzione scientifica della candidata, con spunti innovativi, evidenzia una ottima conoscenza degli argomenti trattati e delle metodologie di indagine, specificamente negli ambiti di qualificazione scientifica previsti dal bando. Le sedi editoriali, prevalentemente internazionali, sono pertinenti e rilevanti dal punto di vista della qualità scientifica.

La commissione, all'unanimità, valuta molto positivamente il profilo didattico e scientifico della candidata.



## **Candidata Marta TREMOLADA**

La candidata è in possesso di abilitazione scientifica nazionale nel settore 11/E2 – M-PSI/04, è inoltre abilitata anche nel settore 11/E4, Psicologia clinica e dinamica.

Nel 2008 consegue il dottorato di ricerca in Psicologia dello sviluppo e dei processi di socializzazione presso l'Università di Padova.

Nel 2009 consegue la specializzazione in Psicoterapia psicoanalitica presso l'Istituto di Psicologia Psicanalitica – Studi Psicoanalitici sulla Relazione – di Brescia.

Dal 2003 ad oggi dichiara di svolgere attività di ricerca in campo clinico, particolarmente sulle problematiche del bambino leucemico e della sua famiglia.

Dal 2005 al 2007 e dal 2009 ad oggi è cultore della materia per insegnamenti inerenti il settore.

Nel 2008 consegue il premio “professoressa Axia” per la tesi di dottorato.

E' titolare di contratti e collaborazioni di ricerca in ambito clinico con enti diversi (fondazione Città della Speranza, ASL di Padova, Società italiana di emaferesi e manipolazione cellulare).

Nel 2008 e 2009, nell'ambito delle stese tematiche, ha ottenuto un assegno di ricerca biennale.

Dichiara circa 25 pubblicazioni complessive, in un caso anche a solo nome, di cui larga parte di quelle internazionali su riviste di area medica.

È stata revisore per due riviste internazionali di cui una di area medica e una medico-psicologica.

Documenta un periodo di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca per maternità.

Gode attualmente di una borsa di studio presso il Dipartimento della Salute della donna e del bambino.

Le sue aree di ricerca hanno riguardato principalmente problematiche del bambino leucemico e della sua famiglia: l'adattamento, il benessere socio-emotivo anche in relazione alla cure, gli effetti della malattia, anche in prospettiva longitudinale.

### **Attività didattica**

La candidata documenta dal 2008 al 2013 cinque contratti di docenza universitaria, ciascuno per un numero di ore variabile tra le 20 e le 40, due insegnamenti in master universitari, nonché alcune attività di supporto alla didattica ed esercitazioni. Non cita attività di tutorato per tesi di laurea. Ha svolto il ruolo di tutor per alcuni tirocini, *pre-lauream* e professionalizzanti.

### **Attività scientifica**

Negli anni 2005, 2008, 2012, ha ottenuto un finanziamento per progetti di ricerca da enti esterni; dichiara inoltre alcune collaborazioni di ricerca con enti ospedalieri nazionali.

Dal 2002 al 2013 ha partecipato in qualità di relatrice a 36 convegni, di cui 25 nazionali, la maggior parte dei quali di carattere medico, su temi inerenti la pediatria emato-oncologica.



In conformità ai criteri individuati per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche (cfr verbale 1), per i punti A e C si è fatto ricorso, per i lavori scientifici presenti sul database Scopus, a indicatori oggettivi quali emergono dagli indici consolidati, ricavati attraverso il database. L'esame così condotto ha portato a rilevare un IF totale 34,463 (largamente influenzato dall'elevato punteggio, 18,04, del *Journal of clinical oncology*); media 4,308, su 8 lavori presenti in riviste dotate di IF. Su Scopus, le citazioni sono 40 e riguardano 12 lavori, media 3,33. L' H index risulta 5.

Nel complesso, la congruenza delle pubblicazioni presentate con il settore è soltanto parziale, trattandosi in molti casi di sedi editoriali di area medica e di lavori su aspetti di psicologia in ambito clinico (effetti della malattia, effetti delle cure, gestione della malattia, ecc). I lavori risultano originali e rigorosi sotto il profilo metodologico, sono pubblicati anche in sedi editoriali di buona od ottima circolazione nella comunità scientifica, ma prevalentemente nell'ambito della ricerca medica più che di psicologia dello sviluppo. Ciò comporta l'esigenza di pesare alcuni indici quantitativi, che sono tarati in quei casi per aree diverse dalla psicologia dello sviluppo. I contributi in volumi stranieri presentano le stesse caratteristiche e limiti; quelli in volume italiano sono in contesto maggiormente psicologico ma di diffusione più limitata.

Dalla documentazione si è accertata la competenza linguistica.

#### **Giudizio complessivo:**

Dal 2008 al 2013 ha svolto alcune attività di docenza universitaria in discipline del settore.

Le attività di ricerca si sono focalizzate particolarmente sulle problematiche della malattia in età pediatrica, con particolare attenzione alla prospettiva clinica. Molti contributi sono pubblicati in riviste di area medica. Le aree di ricerca sono scarsamente riconducibili a quanto indicato negli ambiti di qualificazione scientifica previsti dal bando.

La produzione scientifica, realizzata quasi esclusivamente nell'ambito di collaborazioni nazionali, è pubblicata in sedi anche prestigiose e denota capacità di approfondimento e significative competenze metodologiche, nel suo specifico settore di indagine.

La commissione, all'unanimità, valuta positivamente il profilo didattico e scientifico della candidata.



**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCURSALE 11/E2 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO - INDETTA CON D.R. N. 718/2014 DEL 6/5/2014 E INTEGRATO CON D.R. N. 784/2014 DEL 16/5/2014 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 39 DEL 20/05/2014**

## VALUTAZIONE COMPARATIVA

### ALLEGATO 2 - VERBALE 2

La valutazione comparativa degli elementi che concorrono a determinare il giudizio ha evidenziato il seguente quadro.

In merito ai criteri utili ai fini della valutazione dell'attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti (cfr. verbale n. 1), il lavoro svolto dalla candidata Serena Lecce viene valutato come ottimo, mentre buono è valutato il lavoro svolto da Arianna Bello e da Marta Tremolada.

Per quanto attiene ai criteri di valutazione dell'attività di ricerca scientifica (cfr. verbale n. 1), il lavoro svolto dalla candidata Serena Lecce viene valutato come ottimo, il lavoro svolto da Arianna Bello come molto buono, quello di Marta Tremolada come buono.

Dalla comparazione che è stata effettuata sulle pubblicazioni scientifiche valutabili mediante indici bibliometrici, emerge una equivalenza delle candidate Bello e Lecce nell'indice H, con leggero vantaggio rispetto alla candidata Tremolada; una migliore collocazione di Bello rispetto a Lecce, la quale a sua volta supera Tremolada, per il numero medio di citazioni per pubblicazione; infine una posizione di vantaggio di Tremolada, rispetto a Bello e Lecce, tra di loro circa equivalenti, per l'impact factor medio per pubblicazione.

Nella valutazione complessiva delle pubblicazioni delle candidate, in ordine ai criteri indicati nel verbale 1, si ritiene che i lavori presentati dalla dott.ssa Lecce siano di ottima qualità, nonché di completa congruenza rispetto all'area disciplinare e agli elementi di qualificazione scientifica richiesti dal bando. I lavori delle dott.sse Bello e Tremolada sono di livello molto buono, ma meno riconducibili, in particolare per Tremolada, ai profili specifici dell'area disciplinare così come declinata negli elementi di qualificazione scientifica richiesti dal bando.

Sulla base delle valutazioni comparative sopra dettagliate, la commissione all'unanimità stila la seguente graduatoria:

- 1°) Serena Lecce
- 2°) Arianna Bello
- 3°) Marta Tremolada.

